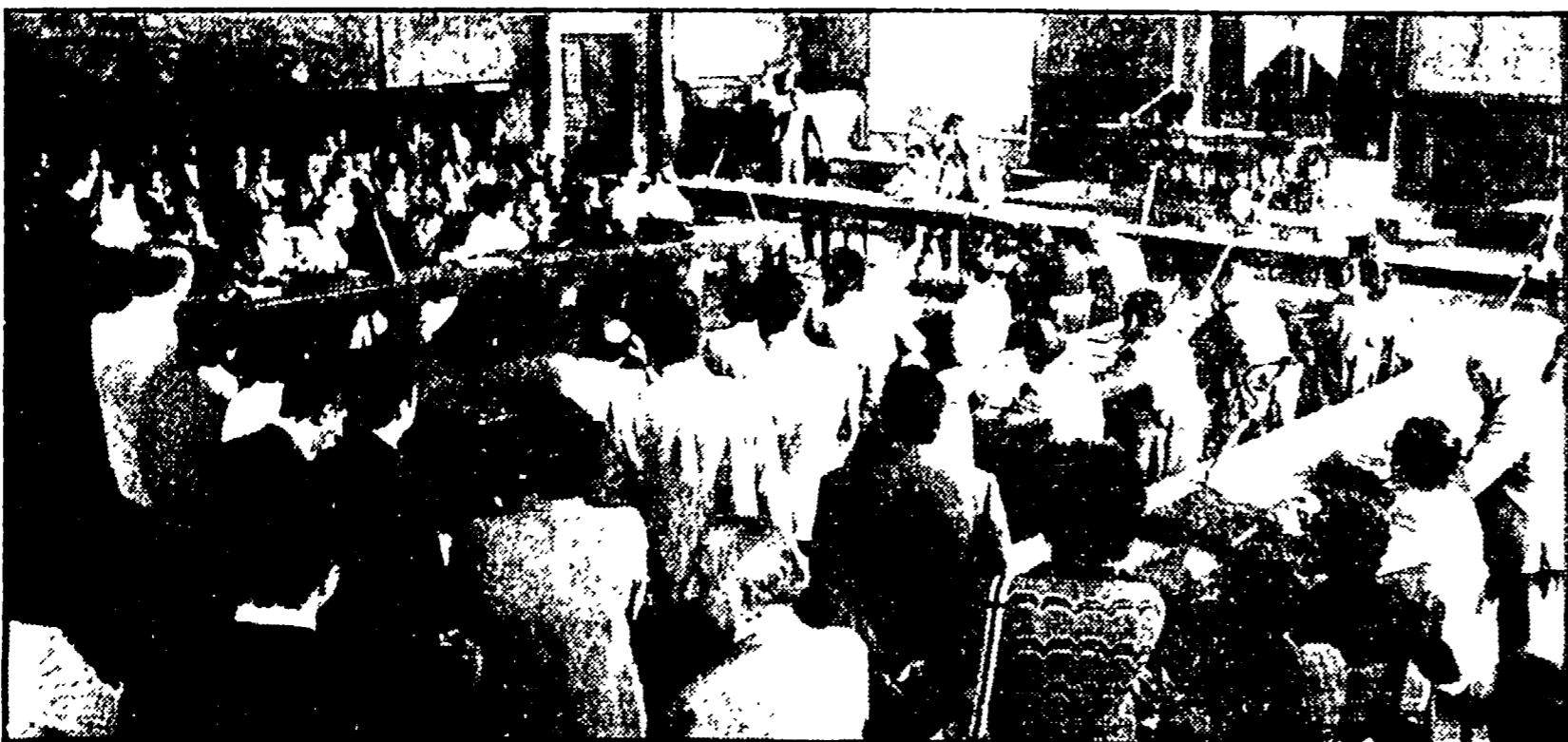


Un incontro sui gravi problemi delle sedi giudiziarie

Giudici e avvocati a Palazzo Vecchio per discutere con gli amministratori

Fissata una riunione per mercoledì - Il comune presenterà alcune concrete proposte - Corneo organizzato dal Comitato unitario - L'obiettivo dei magistrati e avvocati resta sempre il parterre

Piazza Signora, tradizione del punto di incontro di molti festeggianti e comizi della città, ha visto ieri un fatto senza precedenti: questa volta in corteo non c'erano studenti e giovani con le sacche militari a tracolla, sorvegliati da numerosi plotoni di polizia e carabinieri, ma magistrati e avvocati con gli striscioni dei consigli di fabbrica, ma distinti signori in giacca e cravatta, buona professionalità ma non che hanno percorso a piedi, con un corteo a dire il vero un po' sfilacciato, la breve distanza tra il tribunale di Piazza Firenze e Palazzo Vecchio.



Magistrati, avvocati, cancellieri, dipendenti dei tribunali all'assemblea con l'amministrazione

Erano giudici, pubblici ministeri (per un giorno senza toga e fazzoletti), avvocati, ufficiali giudiziari, cancellieri, dirigenti degli uffici, insomma tutti i rappresentanti dei tre operatori della giustizia che hanno organizzato in concomitanza con lo sciopero nazionale dei magistrati, una manifestazione di protesta nei confronti dell'amministrazione comunale per indurlo a prendere le iniziative necessarie alla soluzione dei gravi problemi «logistici» che l'organico della giustizia lamenta in città.

Dall'altra parte — ha continuato — da anni il comune si fa carico di oneri di spesa per questo settore che vengono rimborsati solo in minima parte. Ne risulta facile reperire in una città come Firenze, all'interno della cerchia dei viali (precisa ri-

chiesta degli operatori, della giustizia locali, adatti e che possano venire affittati o acquistati a breve termine e in condizioni eque. Soprattutto sono stati fatti, sono in corso contatti con la proprietà. «Ma noi il parterre lo abbiamo esaminate, abbiamo redatto un progetto — insi-

sono gli esponenti del comitato — e ci sembra di più adatto per le esigenze di tutti». Rispondendo con fermezza l'ipotesi che pregiudiziali politiche suggeriscono l'atteggiamento dell'amministrazione, il sindaco ha concluso sui due punti che hanno trovato

l'accordo del comitato, è assolutamente necessario non perdere i finanziamenti pubblici, e a questo scopo amministratori e operatori della giustizia dovranno lavorare insieme per trovare la soluzione più adatta. All'incontro di giovedì è rinviato l'esame delle proposte pre-

«Non siamo venuti per alzare la polvere...»

Il sindaco Corneo ha risposto che un intervento di emergenza è ormai indifferibile. Nonostante questa dichiarazione il presidente dell'avvocato Corrado Bacci non sono mancati gli interventi dettati da una esasperata animosità. «Non mi fido di soluzioni che vengono proposte e poi chiuse — ha detto — e rotti chiusi — ha detto Favoretto — ha innalzato il braccio di chi non si accontenta di un partito che si divide in due parti...»

Tutto questo perché, secondo gli operatori della giustizia, l'amministrazione non ha mai fatto un tentativo di emergenza e ormai indifferibile. Nonostante questa dichiarazione il presidente dell'avvocato Corrado Bacci non sono mancati gli interventi dettati da una esasperata animosità. «Non mi fido di soluzioni che vengono proposte e poi chiuse — ha detto — e rotti chiusi — ha detto Favoretto — ha innalzato il braccio di chi non si accontenta di un partito che si divide in due parti...»

Verranno così risolti i problemi di 20 mila pendolari

La ferrovia Faentina verrà ricostruita

La linea fa parte del piano integrativo delle ferrovie - Sono stati stanziati 21 miliardi di lire per la sua realizzazione - Occorreranno circa tre anni di lavoro - Una vicenda che dura ormai da troppo



La linea fa parte del piano integrativo delle ferrovie

I tedeschi la distrussero nell'ultima guerra; adesso, finalmente, dopo trentatré anni per la popolazione, mugugliare pare proprio che la ferrovia Faentina stia per essere ricostruita.

E' questa la sostanza della conferenza stampa che ieri mattina ha avuto luogo nella Sala Borsa della Provincia di Firenze, e alla quale hanno partecipato il presidente della Comunità Montana Mugello, il sindaco di Faenza, il presidente della Comunità A. Mario Castelletti, l'assessore provinciale Gerardo Pini, il sindaco di Serravezza, il sindaco di Pescina, il sindaco di... (text repeats)

incarico della Comunità Montana dall'architetto Sartori, che insieme al professor Viviani, e all'architetto Grammi, aveva precedentemente studiato il piano preliminare dei trasporti dell'intera area) sulla riattivazione della linea, e che è stato un punto di riferimento fondamentale per i tecnici della Ferrovia dello Stato. Tutte queste informazioni sono state date, con abbondanza di particolari a Faenza, il sindaco di Faenza, il presidente della Comunità A. Mario Castelletti, che ha svolto una sorta di relazione tecnico-politica sul stato delle cose. Comunque la certezza, al momento attuale, è questa: la Faentina è nel piano integrativo delle Ferrovie, e per il suo ripristino sono stati stanziati 21 miliardi di lire. Il Parlamento dovrebbe dare il suo assenso entro un mese circa. Nel prossimo anno il governo presenterà un disegno di legge per l'attuazione del progetto di ricostruzione della linea.

Una rassegna di arti visive al festival della S.M.S. di Rifredi

Nell'ambito della Festa dell'Unità, presso la S.M.S. di Rifredi, è stata organizzata una rassegna di arti visive e si è tenuto il festival della S.M.S. di Rifredi. La rassegna di arti visive è stata organizzata dalla S.M.S. di Rifredi e si è tenuta presso la sala della S.M.S. di Rifredi. Il festival della S.M.S. di Rifredi è stato organizzato dalla S.M.S. di Rifredi e si è tenuto presso la sala della S.M.S. di Rifredi.



Da nomi degli artisti presenti è possibile rilevare la alta ricerca condotta dagli organizzatori nel proporre alcune fra le forme espressive più moderne e meglio sviluppate, e a moduli compositivi aperti che sollecitano energeticamente l'intervento, più che a contenitori di «firma» già sentiti. Allestiti nel teatro centrale della Società, la mostra può costituire l'occasione per un utile confronto per un proficuo dibattito fra gli operatori che hanno preso parte all'iniziativa, e il pubblico della Festa dell'Unità cui la mostra è indirizzata.

«Un «temporario» in alternativa a quello predisposto dalle compagnie

I carrozzieri contro le assicurazioni

Essere tamponati da un'auto che si muove e si sta seduta, rimbombando, è un'esperienza che si può considerare un'occasione per discutere con gli assicuratori. La perizia fatta dal perito della compagnia assicurativa, con il conteggio del carrozzerio, è un'operazione che si può considerare un'occasione per discutere con gli assicuratori.

Compagnie assicurative, avete un progetto? «Un «temporario» in alternativa a quello predisposto dalle compagnie». Questa frase è stata pronunciata da un rappresentante dei carrozzieri durante un'assemblea di discussione.

Confronto a Scandicci sulla gestione de l'accordo Zanussi

Con i 10 miliardi la Stice potrà tornare competitiva

Situatori, amministratori, forze politiche democratiche e sociali discutono sul futuro dello stabilimento - «Non lasciare carta bianca all'azienda»

Per le implicazioni, che comporta la gestione dell'accordo Zanussi non è una questione che interessi solamente gli operai ma anche le forze politiche, sociali ed istituzionali. E' questo il senso della conferenza di martedì scorso, tenuta al Palazzo comunale di Scandicci, promossa dal Consiglio di zona CGIL-CISL-UIL, dalla FIAM e dal Consiglio di Fabbrica.

Negli anni '70 Zanussi ha avuto una crescente espansione sul mercato dell'elettrodomestico fino a conquistare una posizione leader a livello europeo. Ma l'impetuosa crescita ha messo in evidenza come il settore dell'elettrodomestico, per l'abbondanza di risorse, di una stagnazione produttiva e occupazionale.

Il festival dell'Unità e Città futura. La festa dell'Unità e di Città Futura allestita nella zona sportiva di Empoli prevede per sabato 21, allo Stadio Comunale una partita di calcio tra le giovanili di Firenze e Perugia, al Palazzetto dello Sport, un incontro di pallanuoto femminile, allo stadio, un dibattito sul futuro del centro storico con riferimento alla nuova legge sull'abito e i consulti; al paleo centro, Saviano Scalfi in "Lasciami solo" e Vito Vittoni Emanuele 303 programmato per oggi alle ore 18 presso il teatro internazionale; alle 21,55 un incontro con i cittadini.

La parte di questa conferenza di martedì scorso, tenuta al Palazzo comunale di Scandicci, promossa dal Consiglio di zona CGIL-CISL-UIL, dalla FIAM e dal Consiglio di Fabbrica, ha avuto una crescente espansione sul mercato dell'elettrodomestico fino a conquistare una posizione leader a livello europeo. Ma l'impetuosa crescita ha messo in evidenza come il settore dell'elettrodomestico, per l'abbondanza di risorse, di una stagnazione produttiva e occupazionale.

Partirà nei prossimi giorni e si concluderà entro il periodo estivo la prima fase di interventi predisposti dalla amministrazione comunale per risolvere i gravi problemi del traffico cittadino. Saranno istituite corsie riservate al mezzo pubblico in molte strade. Sarà anche possibile la creazione di un parcheggio di piazza Duomo e sarà istituito il divieto di sosta in tutto il centro con la possibilità di salita e discesa dei turisti in alcune zone.

Sulla zona blu allargata e le corsie preferenziali

Approvato dal sindacato A taf il programma per il traffico

Partirà nei prossimi giorni e si concluderà entro il periodo estivo la prima fase di interventi predisposti dalla amministrazione comunale per risolvere i gravi problemi del traffico cittadino. Saranno istituite corsie riservate al mezzo pubblico in molte strade. Sarà anche possibile la creazione di un parcheggio di piazza Duomo e sarà istituito il divieto di sosta in tutto il centro con la possibilità di salita e discesa dei turisti in alcune zone.

Lutto

Il sindaco di Scandicci è morto. Il sindaco di Scandicci è morto. Il sindaco di Scandicci è morto.

Ricordo

Il ricordo di un'operaio che ha dedicato la sua vita alla lotta per la giustizia sociale. Il ricordo di un'operaio che ha dedicato la sua vita alla lotta per la giustizia sociale.